



COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE DELLA BASILICATA

Misure organizzative a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, dei giudici tributari e degli utenti durante la c.d. “fase 2” dell’emergenza epidemica da Covid-19.

IL DIRETTORE d’intesa con il Presidente della Commissione

VISTA la propria disposizione di servizio OdS n. 883 del 17 aprile 2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Commissione n. 958 dell’11 maggio 2020;

VISTA la Determina del Direttore Generale Finanze n.5391 del 16/03/2020;

VISTO l’art. 87 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020;

VISTO il Decreto Legge 8 aprile 2020, n.23;

VISTO il DPCM 26 aprile 2020 che introdotto la c.d. “fase 2”;

VISTO l’art. 241 del Decreto Legge 13 maggio 2020;

VISTO l’allegato n. 12 del DPCM 17 maggio 2020;

VISTA la Nota del Direttore Generale Finanze n. 4634/20 del 25/05/2020;

VISTE le più recenti Ordinanze del Presidente della Regione Basilicata emanate in materia;

VISTE le disposizioni legislative e regolamentari generali con le quali sono state imposte misure organizzative ai fini del contenimento del contagio epidemico da Covid-19, a tutela della salute del personale delle pubbliche amministrazioni e dell’utenza;

TENUTO CONTO di tutte le indicazioni finora pervenute da parte del Ministero dell’Economia e delle Finanze, dal Dipartimento dell’Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi, nonché delle disposizioni del Direttore Generale delle Finanze e del Direttore della Giustizia Tributaria;

VISTA, in particolare, la nota della Direzione della Giustizia tributaria in data 23 marzo 2020, che ha disposto :

1) la sospensione “*fino al 31 maggio, dei termini relativi alle attività di liquidazione, controllo, accertamento, riscossione e di contenzioso del CUT – in qualità di enti impositori (art. 67, comma 1), nonché dei termini dei versamenti derivanti da cartelle di pagamento emesse dagli agenti della riscossione con riguardo al CUT (art. 68, comma 1)*”.

2) che *le attività indifferibili di competenza delle Commissioni tributarie devono essere prioritariamente assicurate da remoto, ogni qualvolta ciò sia possibile, allo scopo di limitare la presenza fisica in ufficio del personale che, dunque, in presenza, deve principalmente dedicarsi allo svolgimento delle “attività indifferibili” che richiedono la presenza nella sede di lavoro;*

RICHIAMATE le precedenti disposizioni di servizio adottate da questa direzione e le indicazioni pervenute da parte del datore di lavoro in materia;

CONSIDERATO che in vista di una graduale ripresa delle attività occorre riconsiderare e ricalibrare le misure organizzative finora adottate, al fine di assicurare maggior impulso all'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti in vista della progressiva e completa riapertura di tutti gli uffici pubblici. Sempre tenendo presente la necessità primaria del distanziamento sociale, da ottenersi mediante massivo ricorso allo strumento dello *smart working*, nonché all'articolazione del lavoro con orari differenziati che favoriscano la riduzione del numero di presenze contemporanee nei luoghi di lavoro e gli assembramenti;

VISTA, la Direttiva del Direttore Generale delle Finanze, n. 6121 in data 25/03/2020, la quale prevede *“a decorrere dal 26 marzo 2020 fino a cessata emergenza e, comunque, fino a nuova determinazione, l'interdizione dell'accesso del pubblico alle Commissioni tributarie di ogni ordine e grado ...”* ferma restando la possibilità di formulare eventuali richieste di appuntamenti mediante il servizio di prenotazione on line, ovvero di posta elettronica o recapiti telefonici delle commissioni tributarie, pubblicati sul sito istituzionale della giustizia tributaria;

VISTA la Direttiva MEF-DF, Direzione Giustizia Tributaria n. 3/2020 dell'08/05/2020;

CONSIDERATO che, secondo le vigenti disposizioni, le richieste di appuntamenti che perverranno a questa commissione tributaria potranno essere prese in considerazione esclusivamente negli accertati casi di necessità e di urgenza e per le sole attività non espletabili da remoto;

PRESO ATTO che dal 20 aprile 2020, i *cc.dd.* servizi indifferibili della Commissione tributaria regionale della Basilicata sono regolarmente erogati da remoto ed in presenza nelle giornate di lunedì, di mercoledì e venerdì, senza alcun pregiudizio per le esigenze dell'utenza;

PRESO ATTO che, nelle restanti giornate del martedì e giovedì, il personale della Commissione tributaria regionale della Basilicata continua a svolgere efficacemente le proprie funzioni istituzionali con modalità telematiche tramite l'utilizzo degli strumenti informatici previsti dalle disposizioni emanate al riguardo (servizi RDP, “posta owa”, posta elettronica privata, smartphone, PC, eccetera);

TENUTO CONTO che, come noto, numerosi servizi possono regolarmente essere resi tramite l'accesso, da parte dell'utenza, all'applicazione SIGIT concernente il *“processo tributario telematico”*, (PTT) sul portale della giustizia tributaria <https://www.giustiziatributaria.gov.it/gt>;

SENTITE per le vie brevi le RSU aziendali, nonché gli RSPP e l'RLS delle CC.TT. di Potenza;

DISPONE

per le motivazioni indicate nelle premesse, **che gli uffici di segreteria della Commissione tributaria regionale della Basilicata - fino alla data di cessazione dell'emergenza epidemiologica Covid-19, o fino a nuove disposizioni - continueranno a restare aperti e presidiati nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì,** per lo svolgimento delle attività indifferibili, come individuate nella delibera del Direttore Generale delle Finanze, n. 5391 in data 16/3/2020 e n. 4634 del 25/5/2020.

Nelle predette giornate saranno presenti in Ufficio i dipendenti individuati dallo scrivente con apposito prospetto di turnazione e in numero strettamente necessario, al precipuo fine di garantire la salvaguardia della salute del personale di questo Ufficio e dell'utenza.

Nei restanti giorni settimanali i servizi di competenza della Commissione tributaria regionale della Basilicata saranno comunque assicurati dal personale di appartenenza, mediante lo svolgimento del *“lavoro agile”* che, secondo le disposizioni di cui al predetto D.P.C.M. del 22/03/2020, costituisce *“la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*.

Al riguardo, si ribadisce che **“le attività indifferibili di competenza dovranno essere prioritariamente assicurate da remoto**, allo scopo di limitare la presenza fisica in ufficio del personale. Quest’ultimo, nei giorni in cui è di turno in sede, dovrà dedicarsi prioritariamente allo svolgimento di quelle attività che richiedono necessariamente la presenza nella sede di lavoro.

Con specifico riguardo alle attività indifferibili, d’intesa con il Presidente della Commissione e con riserva di ulteriori precisazioni al riguardo, si individuano le seguenti attività da svolgere fisicamente in presenza presso la sede dell’ufficio:

- Servizi di giustizia tributaria per le attività di front-office e back-office;
- Servizi di giustizia tributaria con riguardo alle attività di supporto e assistenza ai magistrati tributari e presidenti di sezione compresa la preparazione delle udienze;
- Attività di trasformazione dei fascicoli processuali iscritti a ruolo con modalità cartacea e/o mista in fascicoli processuali interamente telematici;
- Attività di liquidazione e controllo del CUT e recupero delle spese di giustizia;
- Contenzioso e autotutela in materia di CUT;
- Contabilità generale, pagamento fatture e supporto alle attività contrattuali;
- Liquidazione del trattamento economico ai giudici tributari;
- Liquidazione del trattamento economico al personale amministrativo;
- Attività di monitoraggio sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Servizi generali e logistici afferenti il funzionamento della Commissione ivi compresa l’attività dei referenti informatici, dei consegnatari dei beni mobili, della commissione di scarto sugli archivi, l’attività di gestione del personale, del protocollo, della corrispondenza postale in entrata e in uscita, dell’archivio, eccetera.

Qualora un dipendente posto ordinariamente in Smart Working avesse bisogno di recarsi presso la sede dell’Ufficio per poter svolgere o completare la propria attività lavorativa da remoto, dovrà tempestivamente comunicarlo, tramite e-mail, al direttore dell’Ufficio di Segreteria e acquisire idonea autorizzazione. L’entrata e l’uscita presso la sede della Commissione dovrà essere tracciata tramite normale timbratura. Per tali giornate a completamento dell’orario d’ufficio nel sistema SIAP-SPRING sarà inserita apposita causale, in quanto la causale giornaliera SMAR (*smart working*) non prevede la fruizione ad ore.

Nei giorni d’udienza sarà incrementato il numero di personale che dovrà svolgere la propria attività in presenza presso la sede, tenendo conto delle prioritarie e momentanee esigenze dell’ufficio.

E’ conferito incarico alla dott.ssa Sarli Rosanna di pianificare la lavorazione dei fascicoli processuali cartacei e misti da trasformare in interamente telematici individuando, con separato provvedimento che dovrà essere controfirmato da questa direzione, le unità preposte a tale servizio e le modalità operative.

Tali operazioni dovranno concludersi improrogabilmente entro il 31 dicembre 2020.

In aderenza alle indicazioni pervenute dalle competenti strutture ministeriali, si conferma l’obbligo di rilevazione della temperatura corporea e della relativa auto-dichiarazione da far compilare sottoscrivere a chiunque faccia ingresso nelle sedi delle CC. e l’inibizione dell’accesso agli uffici a chiunque sia rilevata una temperatura superiore ai 37,5°.

Si conferma, altresì, l’obbligo di mantenere una distanza di sicurezza non inferiore a un metro nelle aule d’udienza, nelle sale di attesa e in ogni altro ambiente della Commissione, nel rispetto della segnaletica in corso di allestimento da parte dell’RSPP di questo ufficio.

Resta obbligatorio l'utilizzo dei DPI quali guanti, mascherine facciali, gel igienizzanti, eccetera ed il rispetto delle norme di igiene stabilite dal Ministero della Salute in materia di Covid-19.

Si conferma l'apertura parziale del front-office nelle giornate di lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle ore 09:00 alle 12:00 limitatamente al deposito di atti processuali relativi a controversie aventi valore di lite inferiori ai tremila euro, per le quali le parti non assistite da un difensore possono effettuare ancora il deposito degli atti processuali anche secondo modalità analogiche, previo appuntamento.

Si ricorda che in caso di richiesta di appuntamento volta alla presentazione dell'istanza di trasmissione del fascicolo in Cassazione ex art. 369 c.p.c., nonché art. 62 del decreto legislativo n. 546/92, tale tipologia di richiesta è tra quelle specificamente fruibili in modalità telematica tramite il PTT.

Per le richieste di copia sentenza si può procedere come di seguito indicato:

- per la richiesta di copia semplice uso studio, scaricando direttamente la sentenza dal PTT, ovvero tramite richiesta scritta a mezzo del servizio postale, allegando le marche corrispondenti al costo copia e busta preaffrancata e precompilata per la spedizione al richiedente;
- per la richiesta di copia autentica, anche uso Cassazione, mediante invio di richiesta scritta a mezzo del servizio postale, allegando le marche corrispondenti al costo dei relativi diritti come per legge e busta preaffrancata e precompilata per la spedizione, anticipando la richiesta all'indirizzo e-mail ctrib.r.pz@mef.gov.it.

Al riguardo si rammenta che, con l'introduzione del PTT, è possibile estrarre dal fascicolo processuale informatico anche le copie dei provvedimenti del Giudice in completa esenzione dal pagamento dei diritti di segreteria e che, a norma del comma 2 dell'art. 25 bis del decreto legislativo n. 546/1992 i difensori pubblici e privati possono attestare la conformità delle copie degli atti e dei provvedimenti presenti nel fascicolo informatico con esonero del pagamento dei diritti di copia (Circ. n. 1/DF 2019).

Nelle more dell'attivazione delle udienze video da remoto, per motivi di probabile inutilizzabilità dell'aula udienze della commissione tributaria regionale della Basilicata, dovuta a carenza di spazio utile a garanti e per le sole attività non espletabili da remoto re la distanza di sicurezza di almeno un metro, si invitano i Presidenti di Sezione della CTR della Basilicata e con essi i rispettivi segretari di sezione a voler concordare preventivamente con gli omologhi della CTP di Potenza, un calendario delle udienze, relative ai mesi da settembre a dicembre 2020 (ovvero fino alla cessazione dell'emergenza epidemiologica o a nuove disposizioni), che possa permettere un utilizzo condiviso dell'aula udienze ubicata presso i locali della commissione tributaria provinciale di Potenza.

In ogni caso l'accesso alle aule dovrà avvenire con orario scaglionato definito dai rispettivi presidenti osservando le prescrizioni di prevenzione in materia di Covid-2019 (uso di mascherina facciale obbligatorio) ed ingresso consentito in sala d'aspetto a non più di n. 5 persone contemporaneamente.

Andrà comunque evitato ogni assembramento nonché i contatti ravvicinati tra le persone, che siederanno in aula udienza e/o in sala d'attesa alla distanza di almeno un metro. Tali distanze andranno rispettate anche dai componenti del collegio giudicante e dal segretario. Sarà cura degli operatori del front-office far rispettare le disposizioni sull'accesso in sede in collaborazione con i volontari della CRI e della Protezione Civile (se presenti), e segnalare eventuali criticità a questa direzione.

E' confermata ogni altra precedente disposizione non in contrasto con la presente e ogni disposizione diramata dal datore di lavoro.

Il presente provvedimento dovrà essere trasmesso alla Direzione della Giustizia Tributaria (Uffici 1°, 5° e 7°), alla Commissione Tributaria Regionale della Puglia, ai giudici della Commissione Tributaria Regionale della Basilicata, nonché a tutti gli Enti impostori e agli Ordini Professionali territorialmente competenti e pubblicato sul Portale della Giustizia Tributaria.

Potenza, 11 giugno 2020.

IL DIRETTORE
Michele A. Lancieri